

SCHEDA

CD - CODICI

TSK - Tipo scheda OA

LIR - Livello ricerca C

NCT - CODICE UNIVOCO

NCTR - Codice regione 01

NCTN - Numero catalogo generale 00027532

ESC - Ente schedatore S67

ECP - Ente competente S67

OG - OGGETTO

OGT - OGGETTO

OGTD - Definizione decorazione plastica

OGTV - Identificazione complesso decorativo

LC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA

PVC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA ATTUALE

PVCS - Stato Italia

PVCR - Regione Piemonte

PVCP - Provincia AL

PVCC - Comune Ovada

LDC - COLLOCAZIONE SPECIFICA

DT - CRONOLOGIA

DTZ - CRONOLOGIA GENERICA

DTZG - Secolo sec. XVIII

DTZS - Frazione di secolo seconda metà

DTS - CRONOLOGIA SPECIFICA

DTSI - Da 1750

DTSF - A 1799

DTM - Motivazione cronologia analisi stilistica

AU - DEFINIZIONE CULTURALE

ATB - AMBITO CULTURALE

ATBD - Denominazione bottega liguro-piemontese

ATBM - Motivazione dell'attribuzione analisi stilistica

MT - DATI TECNICI

MTC - Materia e tecnica stucco/ modellatura/ pittura

MIS - MISURE

MISA - Altezza 480

MISL - Larghezza 215

MIST - Validità ca.

CO - CONSERVAZIONE

STC - STATO DI CONSERVAZIONE**STCC - Stato di
conservazione**

discreto

DA - DATI ANALITICI**DES - DESCRIZIONE****DESO - Indicazioni
sull'oggetto**

Gli stucchi in leggero rilievo formano l'alzata dell'altare e ne incorniciano i relativi quadri. La parte centrale si eleva dai sottostanti gradini della mensa formando due volute che fiancheggiano una specchiatura ornata da festoni floreali. La cimasa curvilinea con volute fogliate e cascate laterali è provvista di un cornicione mistilineo e include una raggiera dorata col simbolo della S.ma. Trinità. Due cornici simmetriche con volute, foglie d'acanto e cascate floreali circondano anche le due tele minori laterali. Il fondo degli stucchi è dipinto in rosa.

DESI - Codifica Iconclass

NR (recupero pregresso)

**DESS - Indicazioni sul
soggetto**

NR (recupero pregresso)

NSC - Notizie storico-critiche

La pala d'altare fu dipinta nel 1762 e l'altare marmoreo fu realizzato l'anno seguente. Gli stucchi in esame, per la rigidità delle volute e la simmetria della struttura, sono invece posteriori, dal momento che la decorazione a stucco del presbiterio, realizzata nel 1764-1765, è ancora ispirata a modelli rocaille. Un pagamento del 1810 a "Gio. Ba. Cechi indoratore per il ristoro delle statue, Ancona e Raggio sopra l'altare del riscatto" (Ovada, Archivio della Confraternita Giornale delle esazioni. Libro de conti del Ven.do Orat.o di S. Gio. Batta. Ovada. 1788-1827, al 25 giugno 1810) testimonia un arredo statuario probabilmente perduto.

TU - CONDIZIONE GIURIDICA E VINCOLI**CDG - CONDIZIONE GIURIDICA****CDGG - Indicazione
generica**

proprietà Ente religioso cattolico

DO - FONTI E DOCUMENTI DI RIFERIMENTO**FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA****FTAX - Genere**

documentazione allegata

FTAP - Tipo

fotografia b/n

FTAN - Codice identificativo

SBAS TO 38996

FNT - FONTI E DOCUMENTI**FNTP - Tipo**

volume manoscritto

FNTA - Autore

s.a.

FNTD - Data

1810/06/25

AD - ACCESSO AI DATI**ADS - SPECIFICHE DI ACCESSO AI DATI****ADSP - Profilo di accesso**

3

ADSM - Motivazione

scheda di bene non adeguatamente sorvegliabile

CM - COMPILAZIONE**CMP - COMPILAZIONE****CMPD - Data**

1981

CMPN - Nome

Natale V.

**FUR - Funzionario
responsabile**

Spantigati C. E.

RVM - TRASCRIZIONE PER INFORMATIZZAZIONE

RVMD - Data

2006

RVMN - Nome

ARTPAST/ Bovenzi G. L.

AGG - AGGIORNAMENTO - REVISIONE

AGGD - Data

2006

AGGN - Nome

ARTPAST/ Bovenzi G. L.

**AGGF - Funzionario
responsabile**

NR (recupero pregresso)